

L'attuale ministro degli Interni ha sostenuto più volte che la tassa piatta porterebbe anche ad una diminuzione dell'evasione fiscale. Ma nell'ultimo "Rapporto sul coordinamento della finanza pubblica", pubblicato il 29 maggio 2019, la Corte dei Conti ha scritto: "non può essere ignorato come l'estensione del regime forfetario fino a 65.000 euro di ricavi e compensi introdotto dal gennaio del 2019, oltre agli altri effetti negativi che anche la Corte ha nel recente passato sottolineato, rechi un vulnus al sistema di contrasto dell'evasione incentrato sulla fatturazione elettronica per almeno tre ordini di ragioni. Anzitutto, per effetto dell'esonero dalla fatturazione elettronica attiva dei soggetti in regime forfetario si è determinata una vasta zona d'ombra nel sistema appena avviato, data la numerosità dei contribuenti interessati, basti pensare che, secondo i dati diffusi dal MEF, il 53 per cento delle nuove partite IVA sceglie il regime forfetario e che il numero di soggetti ricompresi in tale regime ha ormai raggiunto quasi i due milioni e si avvia a costituire la parte maggioritaria di coloro che svolgono attività indipendenti in forma individuale. In secondo luogo, perché l'obiettivo di collocarsi e permanere entro il limite stabilito per il regime forfetario potrebbe determinare un ulteriore incentivo al nero o, comunque, indurre a un rinvio del momento di contabilizzazione di ricavi e compensi. In terzo luogo, perché per il soggetto rientrante in tale regime verrebbe meno l'interesse a documentare le componenti passive del reddito, beneficiando egli di un abbattimento forfetario che prescinde dall'effettività dell'onere sostenuto".

Di fronte alla mancanza di memoria, alle clamorose capovolte e ai proclami infondati torna con insistenza alla mente una frase di Robert L. Stevenson: "La politica è forse l'unica professione per la quale non si ritiene necessaria alcuna preparazione"...

[Una tassa sui patrimoni "incongrui" per recuperare equità e coesione sociale](#)

[Lo shock fiscale di cui ha bisogno l'Italia](#)

[Trackback](#) dal tuo sito.

Tweet

Mi piace 1



LO STRAPPO



PREMIO ROBERTO MORRIONE



PUBBLICAZIONI

DOSSIER E SPECIALI



LIBERA

[Beni confiscati](#)
[Libera terra](#)
[Formazione](#)
[Sport](#)
[Internazionale](#)
[Memoria](#)
[Sos giustizia](#)
[21 marzo](#)

PREMIO MORRIONE



Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge a giovani giornalisti, free lance, studenti e volontari dell'informazione.

[LEGGI](#)

NARCOMAFIE



La rivista, realizzata in collaborazione con l'associazione Libera, è stata fondata nel febbraio del 1993, all'indomani delle stragi di Capaci e di via D'Amelio

[VAI](#)

ARTICOLO 21



Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero (oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana da cui il nome).

[VAI](#)